

Tedesco

esercizi commentati

per le classi di abilitazione

A25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado | **A545** Lingua straniera - Tedesco

A24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado | **A546** Lingue e civiltà straniere - Tedesco

- ampia raccolta di quesiti commentati
- simulazioni d'esame
- prove ufficiali svolte



Comprende **software**
per effettuare infinite
esercitazioni

Accedi ai servizi riservati



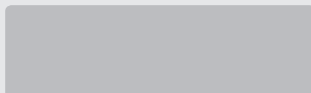
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere a **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per gli utenti registrati

TFA

Tedesco

Esercizi commentati

per le classi di abilitazione

A25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
nella scuola secondaria di primo grado | A545 Lin-
gua straniera – Tedesco

A24 Lingue e culture straniere negli istituti di istru-
zione secondaria di secondo grado | A546 Lingue e
civiltà straniere – Tedesco



TFA – Tedesco – Esercizi commentati – III ed.
Copyright © 2016, 2014, 2010, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o
di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: Iris Mueller, Patrizia Bottassi, Beatrice Romano, Olimpia Rescigno

Progetto grafico e impaginazione: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina:  curvilinee

Stampato presso le Officine Grafiche Francesco Giannini & figli S.p.A. –
Via Cisterna dell'Olio 6/B – Napoli

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 601 8

www.edises.it
info@edises.it

INDICE GENERALE

Prefazione

Il sistema di formazione dei docenti	VII
Il tirocinio formativo attivo	VII
Requisiti di ammissione al TFA	VIII
Le prove di accesso al tirocinio formativo attivo	IX
Come usare questo volume	IX
Prospettive future: la formazione dei docenti dopo la "Buona scuola"	X

Parte I – Prerequisiti

Comprensione testi:	
Interpretazione di brani	3
Risposte commentate	59

Parte II – Competenze disciplinari

Comprensione del testo	77
Risposte commentate	104
 Lingua	 117
Risposte commentate	143
 Letteratura	 165
Risposte commentate	181
 Storia	 201
Risposte commentate	211
 Cultura	 223
Risposte commentate	239

Parte III – Simulazioni d'esame

Esercitazione	257
Risposte corrette	271
Prova ufficiale a.a. 2012	273
Risposte commentate	287
Prova ufficiale a.a. 2014	305
Risposte commentate	319

Il sistema di formazione dei docenti

Il sistema di formazione e reclutamento dei docenti è stato interessato negli ultimi anni da diversi interventi legislativi. In seguito alla soppressione delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS), la formazione degli insegnanti di scuola secondaria di primo e di secondo grado è stata di fatto affidata alle Università.

Secondo quanto stabilito dal D.M. 249/2010, Regolamento ministeriale sulla *“Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità di formazione iniziale degli insegnanti”*, il percorso per la formazione dei docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado si articola in:

- un corso di **laurea magistrale** biennale (apposite classi di laurea magistrale abilitanti, da istituire al fine di trasmettere le conoscenze didattico-disciplinari e socio-psico-pedagogiche necessarie per svolgere la professione di insegnante);
- un anno di **tirocinio formativo attivo** (TFA).

Si tratta di un percorso a **numero programmato** il cui numero dei posti disponibili è definito dal Ministero sulla base del fabbisogno di personale docente del sistema nazionale di istruzione per i diversi gradi e le diverse classi di abilitazione nonché della disponibilità degli Atenei ad attivare e a svolgere i suddetti percorsi formativi.

Il tirocinio formativo attivo

Il tirocinio formativo attivo è un corso di preparazione all'insegnamento di durata annuale istituito presso una facoltà universitaria di riferimento o presso un'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Gli obiettivi del corso consistono nella formazione di insegnanti qualificati, in possesso delle necessarie competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento. A tale scopo, il percorso del TFA prevede:

- insegnamenti di scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle metodologie didattiche e ai bisogni speciali;



- insegnamenti di didattiche disciplinari che possono essere svolti anche in contesti di laboratorio in modo da saldare i contenuti disciplinari con le modalità di insegnamento in classe;
- un tirocinio che prevede sia una fase di osservazione che una di insegnamento attivo, presso istituti scolastici sotto la guida di un tutor;
- laboratori pedagogico-didattici, indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche didattiche proposte e delle esperienze di tirocinio.

L'attività di tirocinio si conclude con la stesura di una relazione che consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte, deve evidenziare la capacità del tirocinante di integrare a un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze psicopedagogiche con quelle acquisite nell'ambito della didattica disciplinare, in particolar modo nelle attività di laboratorio.

Al termine dell'anno di tirocinio si svolge l'esame di abilitazione all'insegnamento che consiste:

- nella valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio;
- nell'esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla commissione;
- nella discussione della relazione finale di tirocinio.

Requisiti di ammissione al TFA

In attesa che le lauree magistrali abilitanti vengano attivate e producano i primi laureati, ovvero nella fase transitoria, possono accedere al TFA coloro che siano in possesso di:

- una laurea del vecchio ordinamento riconosciuta dal D.M. 39/1998 e degli eventuali esami richiesti per poter avere accesso all'insegnamento;
- una laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale riconosciuta dal DM 22/2005 e degli eventuali crediti formativi per poter avere accesso all'insegnamento;
- un diploma ISEF, già valido per l'accesso all'insegnamento di educazione fisica, per i TFA di Scienze Motorie.

Per partecipare alle selezioni è necessario essere in possesso di un piano di studi ritenuto idoneo per l'insegnamento. È possibile verificare la congruenza del proprio percorso di studi (e gli eventuali crediti da colmare) dalla apposita piattaforma ministeriale del portale www.istruzione.it.

Le prove di accesso al tirocinio formativo attivo

L'accesso al tirocinio formativo attivo è a numero programmato secondo le specifiche indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. L'ammissione avviene per titoli ed esami.

Le prove d'esame mirano a verificare le conoscenze disciplinari relative alle materie oggetto di insegnamento della specifica classe di abilitazione.

Le prove di ammissione sono espletate dalle Università e si articolano in:

- un test preliminare
- una prova scritta
- una prova orale

Il decreto istitutivo del TFA (D.M. 249/2010, dopo le modifiche apportate dal decreto 25 marzo 2013, n. 81) rimanda ad un apposito decreto del Ministro dell'istruzione la definizione delle specifiche indicazioni per l'accesso al tirocinio.

Il **test preliminare** consiste nella risoluzione di domande a risposta chiusa con 4 opzioni di cui una sola corretta. Oltre ai quesiti disciplinari, le prove d'esame includono domande volte a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. Accedono alla fase successiva, la prova scritta, i candidati che abbiano conseguito al test un punteggio di almeno 21/30. La **prova scritta**, predisposta a cura delle università, consta di domande a risposta aperta relative alle discipline oggetto di insegnamento delle relative classi di concorso. Nel caso di classi di concorso per l'insegnamento delle lingue classiche sono previste prove di traduzione; nel caso di classi di concorso per l'insegnamento dell'italiano è prevista una prova di analisi dei testi.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver conseguito, alla prova scritta, una votazione maggiore o uguale a 21/30. Anche la **prova orale** è predisposta dalle singole università ed è organizzata tenendo conto delle specificità delle varie classi di laurea; nel caso di classi di abilitazione per l'insegnamento delle lingue moderne è previsto che la prova si svolga in lingua straniera; nel caso di classi di abilitazione affidate al settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere sostituita da una prova pratica. La prova orale, valutata in ventesimi, è superata se il candidato riporta una votazione maggiore o uguale a 15/20.

Come usare questo volume

Il volume è costituito da un'ampia raccolta di quiz a risposta multipla suddivisi per **area disciplinare** e corredati da un sintetico ma puntuale richiamo teorico. Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si inten-

de conseguire l'abilitazione e comprendono anche test volti alla verifica delle capacità di **comprensione dei testi** e delle competenze linguistiche.

Il **commento** fornito per ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**. Il volume comprende inoltre una serie di **esercitazioni finali** per una verifica trasversale delle conoscenze su tutti gli argomenti trattati e le **prove ufficiali svolte e commentate**.

Il testo è completato da un **software** accessibile previa registrazione, che consente di effettuare **simulazioni d'esame** o **esercitazioni per materia**. Le simulazioni ricalcano la prova reale in termini di composizione, tempo a disposizione, attribuzione del punteggio.

Prospettive future: la formazione dei docenti dopo la "Buona scuola"

Il TFA come percorso di abilitazione all'insegnamento nasce come fase transitoria e nelle intenzioni legislative avrebbe dovuto essere sostituito a regime da lauree magistrali abilitanti. L'impianto previsto dal D.M. 249/2010 rischia però di non conoscere la sua piena attuazione. La legge 107/2015 (la Buona Scuola) contiene infatti una delega a riformare il percorso di formazione che prevede l'abolizione del TFA. L'intenzione è quella di istituire un sistema unitario e coordinato che comprenda sia la formazione iniziale che le procedure di accesso alla professione.

In estrema sintesi, il sistema delineato da La Buona scuola prevede:

1. un concorso nazionale riservato a chi possieda un diploma di laurea magistrale o, per le discipline artistiche e musicali, un diploma accademico di secondo livello, coerente con la classe disciplinare di concorso;
2. un percorso di formazione triennale (regolato da contratto retribuito di formazione e apprendistato professionale a tempo determinato) suddiviso nel seguente modo:
 - il primo anno, di studio, è finalizzato all'acquisizione di un diploma di specializzazione all'insegnamento secondario;
 - il secondo e il terzo anno sono finalizzati alla maturazione dell'esperienza mediante tirocini formativi;
3. l'assunzione a tempo indeterminato alla conclusione del periodo di formazione e apprendistato professionale, se valutato positivamente.

Per essere sempre aggiornato seguici su

<http://www.facebook.com/iltirocinioinformativoattivo>

Clicca su mi piace ( **facebook** ) per ricevere gli aggiornamenti.



Prova ufficiale a.a. 2014

1) Welche Formulierung ersetzt die unterstrichene Formulierung am besten?

„Sagt Ihnen der Name Philipp von Zesen etwas?“

- A. Mögen Sie Philipp von Zesen?
- B. Kennen Sie den Namen Philipp von Zesen?
- C. Verehren Sie Philipp von Zesen?
- D. Lesen Sie Philipp von Zesen?

2) Welche Formulierung ersetzt die unterstrichene Formulierung am besten?

„Philipp von Zesen erfand deutsche Wörter, die es bis dato noch nicht gab.“

- A. bis zu diesem Zeitpunkt
- B. bis an sein Ende
- C. bis heute
- D. bis immer

3) Welches Pronomen ersetzt die unterstrichene Formulierung korrekt?

„Philipp von Zesen verdanken wir ferner das Wort ‚Augenblick‘ (für den lateinischen ‚Moment‘), die ‚Bücherei‘ (neben der ‚Bibliothek‘), den Kreislauf (für die ‚Zirkulation‘), den ‚Entwurf‘ für das ‚Projekt‘.“

- A. Ihn
- B. Er
- C. Ihm
- D. Dieser

4) Welche Formulierung ersetzt die unterstrichene Formulierung am besten?

„Den lateinischen ‚Autor‘ machte er zum ‚Verfasser‘, die ‚Passion‘ zur ‚Leidenschaft‘.“

- A. versagte er als
- B. beschrieb er als ...



- C. beklagte er als
- D. verdeutschte er in ...

**5) Welches Wort ersetzt das unterstrichene Wort am treffendsten?
„Einige seiner Vorschläge haben sich allerdings nicht durchsetzen können.“**

- A. jedoch
- B. nur
- C. schnell
- D. natürlich

**6) Welches Wort ersetzt das unterstrichene Wort am treffendsten?
„Für die ‚Pistole‘ ersann er das kuriose Wort ‚Meuchelpuffer‘, und das Fenster (das ja ebenfalls lateinischen Ursprungs ist: fenestra. sollte durch das Wort ‚Tageleuchter‘ ersetzt werden.**

- A. erblickte
- B. erdachte
- C. erkannte
- D. erwarb

7) Welche Formulierung ersetzt die unterstrichene Formulierung am treffendsten?

„Eine seiner kuriosesten Schöpfungen liegt noch immer im ungeöffneten Sarkophag der Sprachgeschichte: Die ‚Mumie‘ sollte nach seinem Willen ‚Dörrleiche‘ genannt werden.“

- A. Eine seiner überzeugendsten Übersetzungen
- B. Eine seiner schrulligsten Neubildungen
- C. Eine seiner mutigsten Übertragungen
- D. Eine seiner auffälligsten Wortzusammensetzungen

**8) Welches Wort ersetzt das unterstrichene Wort am treffendsten?
„Von eingeschränktem Erfolg war seine Wortschöpfung für das ‚Komma‘: der ‚Beistrich‘ ist allenfalls in Österreich bekannt.“**

- A. ausschlaggebendem
- B. unbegrenztem
- C. begrenztem
- D. vollkommenem

9) Welche Formulierung ersetzt die unterstrichene Formulierung am treffendsten?



„Dafür wurde sein Vorschlag für die Eindeutschung des griechischen Wortes ‚Orthographie‘ ein Knüller: Philipp von Zesen prägte das Wort ‚Rechtschreibung‘.“

- A. wurde ... eine Eintagsfliege
- B. wurde ... ein mäßiger Erfolg
- C. wurde ... ein Flop
- D. wurde ... ein Volltreffer

10) Welche Formulierung ersetzt die unterstrichene Formulierung am treffendsten?

„Der wortschöpferische Geist Philipp von Zesens lebt zum Glück noch heute fort, zum Beispiel in der vom Verein Deutsche Sprache ins Leben gerufenen ‚Aktion lebendiges Deutsch‘.“

- A. zur Belustigung aller
- B. zum guten Schluss
- C. lustigerweise
- D. erfreulicherweise

11) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Niemand konnte so schön singen und so die Leier schlagen wie Orpheus, der Sohn der Muse Kalliope.“

- A. unschön
- B. schlecht
- C. bezaubernd
- D. fehlerhaft

12) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Die wilden Tiere des Waldes, Vögel und Fische eilten und blieben friedlich geeint zu seinen Füßen.“

- A. herbei
- B. hinweg
- C. davon
- D. nicht

13) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„..... Berge und Bäume wanderten zu ihm, wenn er seine Stimme erhob.“



- A. Sogar
- B. Aber
- C. Natürlich
- D. Abends

14) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Die ganze Natur den Atem an, und vom Himmel neigten die Götter sich huldvoll ihm zu.“

- A. bremste
- B. stoppte
- C. hielt
- D. gab

15) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Orpheus war der lieblichen Nymphe Eurydike vermählt, die er innig liebte.“

- A. an
- B. mit
- C. auch
- D. sondern

16) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Doch da geschah ein Unglück: Auf Frühlingsspaziergang wurde Eurydike von einer Natter gebissen und starb.“

- A. keinem
- B. diesem
- C. langem
- D. einem

17) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Orpheus weinte laut über den Tod Gattin.“

- A. deiner
- B. seiner
- C. meiner
- D. einer



18) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Laute Klagelieder erfüllten die Luft, so Felsen zersprangen und Wasser vor Mitleid erstarrte.“

- A. viele
- B. mit
- C. dass
- D. denn

19) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„..... Eurydike blieb unauffindbar.“

- A. Doch
- B. Ihm
- C. Bald
- D. Damals

20) Finden Sie das semantisch und grammatikalisch passende Wort für die Lücke:

„Da entschloss sich, mit seiner Leier in das Totenreich hinabzusteigen.“

- A. Kerberus
- B. Eurydike
- C. Hades
- D. Orpheus

21) Der „Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für Sprachen“

- A. definiert Lerninhalte
- B. ist ein Stofflehrplan
- C. beschreibt verschiedene Testverfahren
- D. unterscheidet sechs Niveaustufen

22) Das Konzept „D-A-CH-L“ steht für

- A. das Konzept Deutsch als plurizentrische Sprache
- B. ein Hausbaummodell
- C. den deutsch-deutschen Standard
- D. die Schweizer Diglossie



23) In welchem afrikanischen Land ist Deutsch heute noch Verkehrssprache?

- A. im Sudan
- B. in Namibia
- C. in Marokko
- D. In Kenia

24) Walther von der Vogelweide war ein

- A. gelehrter Ritter
- B. mittelalterlicher Liedersänger
- C. Dichter des höfischen Romans
- D. Kreuzfahrer

25) Andreas Gryphius war ein Dichter

- A. der Romantik
- B. des Sturm und Drang
- C. des Barockzeitalters
- D. des Biedermeier

26) „Sapere aude!“ ist der Wahlspruch

- A. der Aufklärung
- B. der Klassik
- C. der Pietisten
- D. der Jungdeutschen

27) Johann Wolfgang von Goethes „Die Leiden des jungen Werthers“ ist

- A. ein Briefroman
- B. ein Bildungsroman
- C. ein Schelmenroman
- D. ein höfisch-historischer Roman

28) Heinrich Heines Gedicht „Loreley“ beginnt mit dem folgenden Vers:

- A. Ich weiß es, es muss mir bedeuten, ...
- B. Ich weiß nicht, was kannst du bedeuten, ...
- C. Ich weiß nicht, was soll es bedeuten, ...
- D. Ich kann es, es soll mir bedeuten, ...



29) Die Brüder Grimm gelten als

- A. berühmte deutsche Dichter
- B. Mitbegründer der Germanistik
- C. Verfasser von „Tausendundeine Nacht“
- D. verfeindete Brüder

30) Welcher Autor/ welche Autorin verfasste die Novelle „Kleider machen Leute“?

- A. Hugo von Hofmannsthal
- B. Annette von Droste-Hülshoff
- C. Theodor Fontane
- D. Gottfried Keller

31) Der Schweizer Dichter Friedrich Dürrenmatt verfasste

- A. das Theaterstück „Der Besuch der alten Dame“.
- B. den Roman „Stiller“.
- C. die Serie „Fritz Kochers Aufsätze“.
- D. die Novelle „Romeo und Julia auf dem Dorfe“.

32) Welche der folgenden deutschen Dichterinnen hat einen Großteil ihres Lebens in Rom verbracht?

- A. Karoline von Günderode
- B. Annette von Droste-Hülshoff
- C. Ingeborg Bachmann
- D. Elfriede Jelinek

33) Welcher deutschsprachige Lyriker jüdischer Abstammung hat seinem Leben in Paris ein Ende gesetzt?

- A. Arthur Schnitzler
- B. Lion Feuchtwanger
- C. Stefan Zweig
- D. Paul Celan

34) Der „Georg-Büchner-Preis“ ist

- A. der Klagenfurter Literaturpreis.
- B. ein unbedeutender Literaturpreis.
- C. eine Auszeichnung für Journalisten.
- D. der bedeutendste Literaturpreis der Bundesrepublik Deutschland.



35) Warum steht das Subjekt im folgenden Hauptsatz nach dem flektierten Verb? „Im Jahr 2013 ist die Zahl der Habilitationen binnen eines Jahres um fünf Prozent gesunken.“

- A. Das flektierte Verb wechselt seine Position gemäß seiner Bedeutung.
- B. Das flektierte Verb ist wichtiger als das Subjekt.
- C. Das flektierte Verb steht im Hauptsatz immer an zweiter Stelle.
- D. Das flektierte Verb steht hier an vierter Position.

36) Welches Satzglied ist „ihre Habilitation“?

„Die meisten Frauen schrieben ihre Habilitation in den Sprach- und Kulturwissenschaften.“

- A. Subjekt
- B. Dativ-Objekt
- C. Akkusativ-Objekt
- D. Nominativ-Ergänzung

37) Welches ist die richtige Präposition?

„Der Anteil lag hier im Jahr 2013 knapp 41 Prozent.“

- A. über
- B. auf
- C. an
- D. bei

38) Um welchen Satztyp handelt es sich beim unterstrichenen Nebensatz?

„Bis ein Wissenschaftler die Professur, den höchstmöglichen Abschluss, erreicht hat, war er im Jahr 2013 im Durchschnitt 41,1 Jahre alt.“

- A. Konzessivsatz
- B. Temporalsatz
- C. Kausalsatz
- D. Modalsatz

39) Welche Funktion hat „Dieser“ im folgenden Satz?

„Dieser Wert liegt seit drei Jahrzehnten konstant bei etwa 40 Jahren.“

- A. „Dieser“ ist ein reines Füllwort ohne eine eigene Funktion.
- B. „Dieser“ zeigt, dass ein neuer Text beginnt.
- C. „Dieser“ verallgemeinert die Aussage.
- D. „Dieser“ verweist auf eine Aussage des vorangegangenen Satzes.

40) Um welchen Satztyp handelt es sich beim unterstrichenen Nebensatz?

„Die Habilitation ist also nicht mehr der Königsweg, um in der Wissenschaft Karriere zu machen.“

- A. Infinitivsatz
- B. Finalsatz
- C. Relativsatz
- D. Konditionalsatz

41) In welcher Form steht das Modalverb?

„Das größere Problem dürfte allerdings sein, dass viele talentierte Forscher es in Deutschland nicht bis nach oben schaffen.“

- A. 3. Person Singular Konjunktiv Präteritum (Imperfekt) Aktiv
- B. 3. Person Singular Konjunktiv Präsens Aktiv
- C. 3. Person Singular Konjunktiv Futur Aktiv
- D. 3. Person Singular Indikativ Futur Passiv

42) Wie lautet die indirekte Rede in der Form der direkten Rede?

„Eine wissenschaftliche Karriere in Deutschland sei nicht mehr attraktiv, sagt er.“

- A. Er sagt: „Eine wissenschaftliche Karriere in Deutschland wäre nicht mehr attraktiv.“
- B. Er sagt: „Eine wissenschaftliche Karriere in Deutschland sei nicht mehr attraktiv.“
- C. Er sagt: „Eine wissenschaftliche Karriere in Deutschland ist nicht mehr attraktiv.“
- D. Er sagt: „Eine wissenschaftliche Karriere in Deutschland war nicht mehr attraktiv.“

43) Welche Form ist falsch?

„Das Leben auf der Straße ist“

- A. harte
- B. hart
- C. schwer
- D. mühsam

44) Welche Form ist die richtige?

„Die Zahl der Obdachlosen hat in den Jahren deutlich zugenommen.“

- A. letzte



- B. letzten
- C. letzter
- D. letztem

45) Welche Form ist die richtige?

„Aber statt die Armut zu bekämpfen, arme oft aus den Innenstädten vertrieben.“

- A. wurde
- B. wird
- C. werden
- D. werde

46) Welche Form ist falsch?

„Oft werden Obdachlose, die sich vor Geschäften und Cafés aufhalten,“

- A. vertrieben.
- B. weggeschickt.
- C. wegschicken.
- D. weggejagt.

47) Welches Verb ergänzt die Kollokation richtig?

„eine Prüfung“

- A. abmachen
- B. geben
- C. durchfallen
- D. ablegen

48) Ergänzen Sie das Sprichwort!

„Lügen haben ...“

- A. ... kurze Beine.
- B. ... lange Folgen.
- C. ... schwere Arme.
- D. ... dicke Lippen.

49) Ergänzen Sie das Sprichwort!

„Alte Liebe ...“

- A. wird vergessen.
- B. ... rostet nicht
- C. ... kommt nie wieder.
- D. ... stirbt nicht.



**50) Wie lautet der Phraseologismus?****„Das trage ich mit“**

- A. Verwunderung
- B. Vergnügen
- C. Fassung
- D. Entsetzen

La Costituzione nella scuola

La Costituzione è oggi una sorta di cantiere aperto, in cui confliggono, non per la prima volta, forze culturali e politiche impegnate da un lato a modificarne un rilevante numero di articoli della seconda parte, relativa all'ordinamento della Repubblica (Senato della Repubblica e

5 Titolo V), dall'altro a difenderne i caratteri originari di democraticità, di rappresentatività, di garanzia dei diritti.

Si richiamano alla Costituzione sia coloro che vogliono attuare un efficiente programma di governo, volto a rilanciare il Paese attanagliato da vincoli e ostacoli insopportabili, sia coloro che vedono in questo

10 programma un pericolo e un inganno, giungendo ad accusare i primi, compreso il Capo dello Stato, di attentato alla Costituzione.

Che ruolo può avere la scuola nella comprensione e nell'evoluzione di questo processo, i cui esiti sono del tutto incerti?

- C'è chi pensa che la scuola sia in proposito non interessata, non
- 15 competente, non utilmente coinvolgibile in questioni di questo rilievo, mentre il dibattito pubblico oscilla fra tecnicismi giuridici e insulti volgari di personaggi a caccia di voti.

- Eppure una recente legge dello Stato (30.10.2008, n.169, art.1) afferma che «sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del
- 20 personale finalizzate all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a 'Cittadinanza e Costituzione', nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia». Le parole chiave
- 25 devono essere sensibilizzazione e formazione relative al personale della scuola, e conoscenze e competenze relative agli studenti. Il che non istiga certo al conflitto ideologico, né comporta ovunque ricerche giuridiche approfondite e straripanti dibattiti politici, ma neppure legittima l'estraneità e il disinteresse della scuola per questa problematica.

- 30 Una circolare interpretativa (la C. M. n. 86 del 27 ottobre 2010) precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un



La collana è rivolta a quanti desiderano acquisire l'**abilitazione all'insegnamento** nelle scuole e devono pertanto superare gli esami di ammissione previsti dalla normativa sulla formazione del personale docente.

Tedesco

esercizi commentati

Il volume è costituito da un'**ampia raccolta di quiz** a risposta multipla suddivisi per area disciplinare e corredati da un sintetico ma puntuale **richiamo teorico**.

Le aree trattate sono relative alle principali **conoscenze disciplinari** necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali ci si intende abilitare e comprendono anche testi volti alla verifica delle **capacità di comprensione dei testi** e delle competenze linguistiche. Il commento fornito per ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di **fissare i concetti chiave**.

Il volume comprende inoltre una serie di **esercitazioni finali** per una verifica trasversale delle conoscenze su tutti gli argomenti trattati e le **prove ufficiali** svolte e commentate.

Il testo è completato da un **software di simulazione** mediante cui effettuare infinite esercitazioni.

e7

Per completare la preparazione:

t&e Competenze linguistiche e comprensione testi
ISBN 9788865846698

t7 Tedesco - manuale teorico per le prove d'esame
ISBN 9788865844427

 sfoglia le demo su edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 
facebook.com/iltirocinioformativoattivo
Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 24,00

